

## PIOMBINO LA LETTERA ANCHE AL GOVERNATORE «L'impianto deve essere dissequestrato» I sindaci scrivono al prefetto Manzone

«LA NECESSITÀ di dissequestrare l'area e far riprendere i lavori e la piena operatività è l'unico modo per portare a soluzione i problemi, mitigare gli impatti e garantire uno strumento strategico per qualsiasi scenario economico industriale dell'area». Questo il passaggio più significativo della lettera dei sindaci di Piombino e Campiglia al prefetto, Annamaria Manzone e per conoscenza al presidente della Regione Enrico Rossi e all'assessore regionale all'ambiente Federica Fratoni. Con la missiva i sindaci Massimo Giuliani e Rossana Soffritti richiedono un incontro urgente sul tema del sequestro della discarica Rimaterria. Insieme ai sindaci hanno sot-



**DECISO** Massimo Giuliani

toscritto la lettera i sindacati Cisl Livorno, Fit Cisl regionale, funzione pubblica Cgil Livorno, Uiltrasporti Toscana Costa, Legambiente Val di Cornia e Rsu e Rsl di Rimaterria. Nella lettera si sottolinea l'assoluta urgenza di intervenire «per evitare l'aggravarsi della situazione ambientale prima ancora che sociale».

**SI AFFERMA** inoltre che Rimaterria era impegnata con ingenti lavori in corso proprio per superare le criticità del sito e il disagio dei cittadini. E Fabrizio Callaioli, capogruppo di Rifondazione Comunista ha chiesto un consiglio comunale aperto, entro il 15 aprile, per parlare del problema della discarica di Montegemoli.

«**SIAMO** consapevoli della irrealità della richiesta – spiega Callaioli nella richiesta – ma, vista l'eccezionalità del momento, siamo sicuri che tale richiesta verrà fatta propria da tutti i consiglieri».

